

PROVVEDIMENTO

DECISIONE DI CONTRATTARE: Procedura negoziata, senza bando, di cui all'art. 63 del d.lgs. 50/2016, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera b), della legge 11 settembre 2020, n. 120, così come modificato dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.2) della legge 29 luglio 2021, n. 108, per l'affidamento della Gestione del «Servizio di Cassa del Consiglio Nazionale delle Ricerche» (di durata biennale), così come previsto all'art. 84 del Regolamento di Amministrazione, Contabilità e Finanza del CNR, da espletare attraverso il Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA).

IL DIRIGENTE

VISTO il decreto legislativo 4 giugno 2003, n. 127, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale n. 129 del 6 giugno 2003, recante «Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR)»;

VISTO il decreto legislativo 31 dicembre 2009, n. 213, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale n. 25 del 1° febbraio 2010, recante «Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'art. 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165»;

VISTO il decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218, recante «Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124»;

VISTO il Codice di comportamento dei dipendenti del Consiglio Nazionale delle Ricerche approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione del CNR n. 137 verbale n. 335 del 17 ottobre 2017;

VISTO lo Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche emanato con provvedimento del Presidente n. 93 prot. AMMCNT-CNR n. 0051080 del 19 luglio 2018, pubblicato sul sito del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca in data 25 luglio 2018, entrato in vigore il 1° agosto 2018;

VISTO il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche emanato con provvedimento n. 14 del Presidente del Consiglio Nazionale delle Ricerche prot. AMMCNT-CNR n. 0012030 del 18 febbraio 2019, approvato con nota del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca prot. AOODGRIC n. 0002698 del 15 febbraio 2019, ed entrato in vigore dal 1° marzo 2019;

VISTO il Regolamento di Amministrazione, Contabilità e Finanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con Decreto del Presidente del Consiglio Nazionale delle Ricerche del 4 maggio 2005 di cui al protocollo n. 0025034 e pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 101 alla GU della Repubblica Italiana n. 124 del 30 maggio 2005, ed in particolare l'art. 59 «Decisione di contrattare»;

VISTO il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) 2021-2023 del Consiglio Nazionale delle Ricerche, adottato ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n° 23/2021;

VISTA la legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024»;

VISTA la delibera n. 193/2021 adottata dal Consiglio di Amministrazione del Consiglio Nazionale delle Ricerche in data 21 dicembre 2021, con la quale è stato approvato il Bilancio Preventivo per l'esercizio finanziario 2022;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della

corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione» pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 265 del 13 novembre 2012;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», così come modificato dal decreto legislativo n. 56 del 2017 «Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50», e s.m.i.;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, recante «Regolamento di esecuzione e attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163», per le parti rimaste in vigore nel periodo transitorio ai sensi degli articoli 216 e 217 del d.lgs. 50/2016;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni» pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 80 del 5 aprile 2013, così come modificato dal d.lgs. 25 maggio 2016 n. 97;

VISTO il decreto-legge 7 maggio 2012, n. 52, recante «Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica» convertito, con modificazioni, dalla legge 6 luglio 2012, n. 94;

VISTO il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, recante «Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini» convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;

VISTA la legge di conversione 14 giugno 2019, n. 55, pubblicata sulla G.U. n. 140 del 17 giugno 2019, di conversione con modificazioni del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32 (cosiddetto «Sblocca-cantieri»);

VISTA la legge 11 settembre 2020, n. 120 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale» (*Decreto Semplificazioni*) pubblicata sulla GU Serie Generale n.228 del 14-09-2020 - Suppl. Ordinario n. 33, per le parti eventualmente applicabili alla procedura in argomento;

VISTA la legge 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure», di conversione in legge del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, pubblicato sulla GU n. 181 del 30 luglio 2021, ed in particolare l'art. 51 «Modifiche al decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76», che ha prorogato al 30 giugno 2023 alcune disposizioni del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76;

CONSIDERATE le soglie di rilevanza comunitaria definite al comma 1 dell'art. 35 del d.lgs. 50/2016 e novellate dal Regolamento delegato (UE) 2021/1952 della Commissione Europea del 10 novembre 2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 11 novembre 2021, n. L 398/23, pari a euro 215.000 per gli appalti pubblici di forniture, di servizi per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati dalle amministrazioni aggiudicatrici;

VISTE le Linee Guida n. 3 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione di attuazione del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni» approvate con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 dal Consiglio dell'Autorità e aggiornate al d.lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;

VISTO l'art. 1, comma 4, della legge 11 settembre 2020, n. 120, secondo cui la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'art. 93 del d.lgs. 50/2016 per l'aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia, salvo che, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustificano la richiesta, che dovranno essere indicate nell'avviso di indizione della gara o in altro atto equivalente;

VISTO l'art. 30, comma 1 del d.lgs. 50/2016 nonché l'art. 1, comma 1, della legge 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi» così come aggiornato e modificato, da ultimo, dal D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, secondo cui «l'attività amministrativa persegue i fini determinati dalla legge ed è retta da criteri di economicità, di efficacia, di imparzialità, di pubblicità e di trasparenza, secondo

le modalità previste dalla presente legge e dalle altre disposizioni che disciplinano singoli procedimenti, nonché dai principi dell'ordinamento comunitario»;

VISTO il Decreto Ministeriale Infrastrutture e Trasporti 2 dicembre 2016, recante «Definizione degli indirizzi generali di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara, di cui agli artt. 70, 71 e 98 del d.lgs. 50 del 18 aprile 2016»;

VISTA la Delibera 21 dicembre 2021, n. 830, dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, recante «Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2022», pubblicata sulla GU Serie Generale n. 64 del 17 marzo 2022, relativa all'entità e modalità di versamento dei contributi dovuti all'Autorità per tutte le procedure di scelta del contraente;

VISTO l'art. 6-bis della Legge n. 241/90, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale*»;

VISTO l'art. 21 del d.lgs. 50/2016, recante «Programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici», ed in particolare il comma 1 con cui si dispone che «*Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali*», dove «*Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro*»;

VISTA la delibera n. 16/2021 – verbale n. 428 del 9 marzo 2021 con la quale il Consiglio di Amministrazione dell'Ente ha approvato il «Programma biennale degli acquisti di forniture, beni e servizi del Consiglio Nazionale delle Ricerche annualità 2021-2022 ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50», e i suoi successivi aggiornamenti;

VISTO il provvedimento del Direttore Generale, n. 47 del 16 maggio 2022 prot. n. 00036251 con cui è stato conferito, per la durata di tre anni, l'incarico di direzione, ex art. 19 comma 6 quater del d.lgs. n.165/2001, dell'Ufficio Bilancio afferente alla Direzione Generale alla Dott.ssa Claudia Rosati a decorrere dal 16 maggio 2022, a seguito di delibera del CdA n. 140 del 10.05.2022;

VISTA la richiesta di modifica al «Programma biennale degli acquisti di forniture, beni e servizi del Consiglio Nazionale delle Ricerche annualità 2022-2023 ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50» trasmessa all'Ufficio Referente della Programmazione, Ufficio Servizi Generali del CNR e la successiva assegnazione del Codice Unico d'Intervento (CUI) S80054330586202200031 alla procedura d'acquisto «Servizio di cassa a favore del Consiglio Nazionale delle Ricerche» (come da nota di trasmissione prot. 0027069/2022 del 7 aprile 2022), da sottoporre al Consiglio di Amministrazione per l'approvazione nella prima finestra temporale possibile (come da nota di trasmissione prot. 0026703/2022 del 06/04/2022);

CONSIDERATO che in data 10.10.2022 è stato avviato il censimento in sanatoria dei codici CUI 2021 – 2022 (come nota di trasmissione prot. 0071324/2022) con il fine di poter presentare all'approvazione del Consiglio di Amministrazione il terzo aggiornamento 2021 - 2022 della Programmazione Biennale;

CONSIDERATO che in data 29.11.2022 con delibera n. 357/2022 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il programma biennale degli acquisti di forniture, beni e servizi del consiglio nazionale delle ricerche riferito alle annualità 2022-2023 ai sensi dell'art. 21 del d. lgs. 18 aprile 2016 n. 50;

VISTO l'articolo 32, comma 2, del d.lgs. 50/2016 secondo cui, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTA la deliberazione n. 39/2021 – Verb. 431 adottata in data 6 maggio 2021 dal Consiglio di Amministrazione del CNR con la quale è stato approvato il Capitolato d'oneri avente ad oggetto la gestione

del Servizio di cassa del CNR, secondo quanto previsto dall'art. 34 del Regolamento di Amministrazione, Contabilità e Finanza e dalla legge 29 ottobre 1984, n. 720;

CONSIDERATA la necessità di procedere all'attivazione di una nuova Convenzione della durata di ventiquattro (24) mesi a decorrere dalla data di stipula del contratto avente ad oggetto la gestione del Servizio di Tesoreria e di Cassa del CNR, come specificato nel Capitolato prima citato che verrà posto in gara e costituirà parte integrante dello stesso contratto;

CONSIDERATO che:

- alla data odierna non sono stati individuati, tra quelli messi a disposizione da CONSIP (Convenzioni, Accordi Quadro o Bandi del Sistema dinamico di acquisizione), strumenti idonei a soddisfare le summenzionate esigenze di approvvigionamento;
- il meta-prodotto «Servizi di tesoreria e cassa - CPV 66110000-4» risulta presente nel Capitolato tecnico del Bando dei Servizi «Servizi Bancari» del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione gestito da CONSIP;
- la categoria merceologica oggetto della presente procedura non rientra tra quei beni e servizi assoggettati a centralizzazione degli acquisti, di cui all'art. 1 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 11 luglio 2018 (pubblicato sulla GU Serie Generale n. 189 del 16 agosto 2018);

CONSIDERATO che il Consiglio Nazionale delle Ricerche adotta e garantisce costantemente procedure di gara adeguate e utilizza mezzi di pubblicità atti a garantire in maniera effettiva ed efficace l'apertura del mercato, anche con particolare riferimento alle micro, piccole e medie imprese, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, proporzionalità, trasparenza e pubblicità, rotazione degli inviti e degli affidamenti di cui al d.lgs. 50/2016;

RITENUTO di poter utilizzare lo strumento di negoziazione della Richiesta di Offerta (RDO) aperta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) al fine di garantire la più ampia trasparenza e favorire la massima tutela della concorrenza tra gli operatori economici abilitati sul MePA per il Bando «Servizi Bancari»;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136, in particolare all'art. 3, e il Decreto-legge 12 novembre 2010, n. 187, convertito con modificazione dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217, che introducono l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari relativi alle commesse pubbliche;

VISTA la Determinazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 4 del 7 luglio 2011, recante «Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136»;

VISTI il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e la Determinazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 3 del 5 marzo 2008 in materia di rischi interferenziali;

ACCERTATO altresì che nel presente appalto non risultano individuati rischi interferenziali e pertanto gli oneri per la sicurezza derivanti da rischi di interferenza non soggetti a ribasso, ai sensi dell'art. 26, comma 3-bis del d.lgs. 81/2008, sono pari a € 0,00 (euro zero), né è stato predisposto il Documento unico di valutazione dei rischi interferenziali (DUVRI);

ACCERTATA la disponibilità finanziaria per la copertura della spesa sui fondi dell'Ufficio Bilancio:

- € 210.000,00 al netto dell'IVA e di altre imposte e contributi di legge a valere sul GAE P0000001;
- € 225,00 per contributo ANAC, ai sensi della delibera ANAC Delibera 21 dicembre 2021, n. 830, a valere sul GAE P0000001;
- € 4.200,00 per l'incentivo per lo svolgimento di funzioni tecniche ex art. 113 d.lgs. 50/2016 a valere sul GAE P0000001;

RITENUTO che, trattandosi di un affidamento di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria di cui all'art. 35 del d.lgs. 50/2016, vi siano i presupposti normativi e di fatto per acquisire il servizio in oggetto utilizzando lo strumento del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);

RAVVISATA la necessità di provvedere,

DISPONE

1. **DI PRIVILEGIARE** una procedura di affidamento che persegua gli obiettivi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza dell'azione amministrativa e di semplificazione del procedimento.
2. **DI PROCEDERE** all'acquisizione del Servizio di Cassa a favore del Consiglio Nazionale delle Ricerche mediante procedura negoziata sotto soglia, di cui all'art. 63 del d.lgs. 50/2016, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera b), della legge 11 settembre 2020, n. 120, così come modificato dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.2) della legge 29 luglio 2021, n. 108, utilizzando quale strumento di negoziazione la piattaforma del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione mediante Richiesta di Offerta (articolata in un solo lotto funzionale), aperta a tutti gli Operatori Economici regolarmente abilitati al Bando MePA «Servizi Bancari».
3. **DI NOMINARE** ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i., quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP), la Dr.ssa Ing. Brunella Maria ARESTA (CNR-IC, matr. 11193) che possiede le competenze necessarie a svolgere tale ruolo e che provvederà ad assumere il Codice Identificativo Gara (CIG) mediante piattaforma SIMOG.
4. **DI NOMINARE**, ai sensi dell'art. 101 comma 1 del d.lgs. 50/2016, quale Direttore dell'Esecuzione del Contratto il Dott. Antonio DI MARZO;
5. **DI DARE ATTO** che la documentazione di gara sarà oggetto di un successivo provvedimento di approvazione.
6. **DI STABILIRE** quale criterio di aggiudicazione dell'appalto quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 comma 2 del d.lgs. 50/2016 individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.
7. **DI DARE ATTO** che non si è reso necessario predisporre il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI) per la valutazione dei profili di sicurezza relativamente all'esecuzione dei contratti ai sensi dell'art. 26, comma 3-bis del d.lgs. 81/2008 essendo nulli i rischi da interferenza e che gli oneri per la sicurezza derivanti da tali rischi sono pari a € 0,00 (euro zero).
8. **DI STABILIRE** che l'importo a base d'asta è pari a € 210.000,00 (euro duecentodiecimila/00), al netto dell'IVA e di altre imposte e contributi di legge.
9. **DI STABILIRE** che qualunque controversia relativa alla procedura di gara sarà di esclusiva competenza del giudice amministrativo, il cui tribunale competente, nel caso del presente appalto, è il T.A.R. Lazio, Roma. Ai sensi dell'art. 120, comma 4, del D.Lgs. 104/2010 il Consiglio Nazionale delle Ricerche fruisce del patrocinio dell'Avvocatura dello Stato. Dopo la sottoscrizione del contratto, per qualsiasi controversia che non possa venire risolta in via amichevole, sarà competente il Foro di Roma, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.
10. **DI RISERVARE** a questa Amministrazione la facoltà di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna delle offerte risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.
11. **DI RISERVARE** a questa Amministrazione la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.
12. **DI STABILIRE** che le clausole contrattuali e i requisiti speciali di cui all'art. 83, comma 1, del d.lgs. 50/2016 saranno disciplinati nella documentazione di gara.
13. **DI SOTTOPORRE** il contratto alla condizione risolutiva nell'eventualità che dai controlli effettuati *ex post* in merito al possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del d.lgs. 50/2016 emerga la sussistenza di situazioni interdittive.
14. **DI PRESCINDERE** dalla garanzia provvisoria ai sensi dell'art. 4, comma 1, della legge 11 settembre 2020, n. 120.
15. **DI APPROVARE** il quadro economico dell'appalto come risultante dalla seguente tabella:

A1	Importo stimato posto a base della procedura	210.000,00 €
A2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	0,00 €
A	Importo a base di gara (A1 + A2)	210.000,00 €
B1	Opzioni di rinnovo	0,00 €
B2	Opzioni di proroga	0,00 €
B3	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso per le voci B1 e B2	00 €
B	Importo altre voci (B1 + B2 + B3)	0,00 €
VALORE STIMATO DELL'APPALTO (A + B)		210.000,00 €
C1	Spese per pubblicità legale	0,00 €
C2	Contribuzione ANAC	225,00 €
C3	Incentivi funzioni tecniche ex art. 113 d.lgs. 50/2016 (calcolati sulla voce A)	4.200,00 €
C4	Spese per commissione giudicatrice	0,00 €
C	Somme a disposizione (C1 + C2 + C3 + C4)	4.425,00 €
D1	IVA (calcolata su A + B + C1)	46.200,00 €
D2	Eventuali altre imposte	0,00 €
D	Somma imposte (D1 + D2)	46.200,00 €
IMPORTO TOTALE QUADRO ECONOMICO (A + B + C + D)		260.625,00 €

16. **DI IMPEGNARE** provvisoriamente le sottoelencate spese:

- i. € 260.400,00 a valere sulla voce del piano 13115 «Altri servizi non altrimenti classificabili» del GAE P0000001:

N. IMPEGNO	ESERCIZIO	IMPORTO
2237	2021	146.400,00 €
1163	2022	114.000,00 €
TOTALE		260.400,00 €

- ii. € 225,00 a valere sulla voce del piano 13096 «Pubblicazione bandi di gara» del GAE P0000001 per la contribuzione dovuta all'Autorità Nazionale Anticorruzione,

N. IMPEGNO	ESERCIZIO	IMPORTO
1162	2022	225,00 €
TOTALE		225,00 €

17. **DI PROCEDERE** alla pubblicazione del presente provvedimento ai sensi del combinato disposto dell'art. 37 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e dell'art. 29 del d.lgs. 50/2016.

Il Dirigente
(Claudia Rosati)